

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 61 DEL 30 SETTEMBRE 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di Settembre, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 9.30, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 297983 del 22.09.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Schema di Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors – Parere della 1^a e 3^a C.C.C.P. – Parere Consiglio Circoscrizionale.

Sono presenti alle ore 10.00 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stancanelli.

Si passa alla votazione del verbale n° 4 relativo alla seduta di Consiglio del 22/01/2014; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi Marco e Armenio Rosario.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 8
Consiglieri favorevoli	n° 6 (Li Causi, Armenio, Crimi, Di Blasi, Di Salvo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	n° 2 (Rapicavoli, Ruffino Sancataldo)

Il Consiglio approva.

Alle ore 10.03 entrano in Aula i Consiglieri Campisi Alessandro, Cardello Andrea e Carnazza Claudio.

Alle ore 10.04 entra in Aula il Consigliere Patella Adriana Lucia.

Viene chiesta la lettura del verbale n° 5 relativo alla seduta di Consiglio del 28/01/2014.

Il dott. Stancanelli legge il verbale.

Alle ore 10.10 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Armenio e Cardello.

Si passa alla votazione del verbale di cui sopra; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Russo e Rapicavoli.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 10

Consiglieri favorevoli n° 10 (Li Causi, Campisi, Carnazza, Crimi,
Di Blasi, Di Salvo, Patella, Rapicavoli
Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Alle ore 10.16 rientrano in Aula i Consiglieri Armenio e Cardello.

Il Presidente lamenta che, nella giornata di ieri, c'è stata una riunione con il Sindaco e l'Assessore Trojano presso l'Asilo Nido di Via Calipso e lui non è stato invitato, per un disguido della Segreteria del Sindaco: chiede al Consigliere Patella, Presidente dell'Asilo Nido di Via Calipso, se ha notizie in merito.

Il Consigliere Patella fa sapere che neanche lei è stata invitata ufficialmente, infatti non era presente, ma sa di cosa si è parlato; informa che l'obiettivo principale del Sindaco Bianco e dell'Assessore Trojano era la conferenza stampa per inaugurare l'inizio della stagione degli Asili Nido e spiegare come l'A.C. volesse riorganizzarli con l'utilizzo dei fondi PAC e avvalendosi dell'esternalizzazione di due degli asili. Il Consigliere mette a conoscenza che i genitori dei bambini dell'asilo di Via Calipso hanno espresso il loro malcontento perché non vogliono rinunciare alle educatrici presenti, sia per l'affetto che li lega a loro sia per la qualità del loro lavoro; ricorda che domani in seduta di Consiglio Circ.le sarà presente l'Assessore Trojano che potrà dare delucidazioni in merito alla esternalizzazione e l'affido del servizio alle cooperative; spiega che i fondi PAC sono

fondi che vengono erogati dalla Comunità Europea ai Ministeri, che a loro volta li assegnano ai comuni siciliani; i comuni devono presentare un progetto per accedere a questi fondi ed in quello presentato dal Comune di Catania si prevede l'esternalizzazione degli asili nido. Il Consigliere lamenta che, ad oggi, gli atti che riguardano il progetto del Comune di Catania non sono pubblici; informa che, sebbene la legge lo permetta, l'esternalizzazione degli asili nido non è obbligatoria, ma è una scelta che devono fare i vari comuni.

Il Consigliere Di Blasi sottolinea che neanche lui è stato invitato; fa presente di essere il Presidente del Comitato di Gestione di un asilo del nostro territorio, che è stato inserito in questo piano, e che qualora ci sia qualcosa riguardante gli asili nido gli venga comunicato; lamenta che fino ad ora non avuto nessuna informazione e spera che questo non sia dovuto alle sue reiterate e diffuse obiezioni al piano; ribadisce che non è un obbligo dell'A.C. esternalizzare gli asili e che la legge sui fondi PAC prevede che i comuni possano attingere ad essi per strutture interne al Comune, per migliorare strutture comunali e per dare gli asili nido comunali in gestione alle cooperative. Il Consigliere invita il Presidente a chiedere all'Assessore di portare domani in Aula questo piano per poterlo leggere.

Il Consigliere Patella informa che in merito al piano ha parlato con la P.O. degli asili nido, dott.ssa Scalia, che le ha spiegato che i progetti comunali prima di essere ufficializzati, e quindi resi pubblici, devono passare dall'Avvocatura e dal Comitato di Difesa.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo fa sapere che è stata presentata una interrogazione a firma sua e dei Consiglieri Carnazza, Di Blasi e Di Salvo sul rispetto dell'art. 61 del nuovo R.D.U., nella quale si chiede per quale motivo la "Relazione annuale sullo stato delle Municipalità", nonostante i termini siano già scaduti il 15 settembre, non sia ancora stata presentata al Consiglio della Municipalità; che fine abbia fatto la "Relazione annuale sullo stato delle Municipalità", relativa al 1° semestre della Presidenza inserita all'o.d.g. del Consiglio del 20/01/2013, ritirata dal Presidente durante la seduta, ripresentata qualche tempo dopo, ma mai posta all'o.d.g. di successivi Consigli; se è intenzione del Presidente presentare la relazione al Consiglio per deliberare, anche se ormai fuori termine. Il Consigliere chiede, inoltre, se la relazione esiste e se i membri del Consiglio di Presidenza sanno se è stata preparata.

Il Presidente lamenta che da ormai 14 mesi chiede ai Presidenti delle Commissioni di preparare una relazione mensile, ma nessuno finora l'ha presentata; ribadisce che in assenza di essa convocherà un Consiglio ogni due mesi come recita il Regolamento; farà dei controlli sulle Commissioni e se questa situazione continuerà si rivolgerà agli organi di stampa.

Il Consigliere Di Blasi lamenta l'uso, secondo lui sbagliato, che fa il Presidente dei termini; lo accusa di avere prodotto, in un anno, soltanto la manifestazione "Ballando e cantando" e niente altro; afferma di avere aspettato, "con ansia", di leggere la relazione che il Presidente avrebbe dovuto presentare in Consiglio; lo invita ufficialmente a convocare urgentemente un Consiglio per presentare la relazione sullo stato delle Municipalità, anche se già fuori termine. Il Consigliere rimprovera, inoltre, al Presidente di essersi vantato di avere una maggioranza forte e coesa, ma dopo soltanto un anno dal suo insediamento ha già perso tre Consiglieri: continuando così, tra pochi mesi rimarrà solo; ritiene di essere stato sempre coerente con le sue idee e di non essersi mai fatto comprare; chiede ai Consiglieri Rapicavoli e Patella se fanno parte della minoranza o meno.

Il Presidente accusa i Consiglieri di essere tutti "ballerini".

Il Consigliere Carnazza chiede al Presidente di moderare i termini e di imparare a condurre il Consiglio; sottolinea che l'interrogazione che hanno firmato stamattina è nel rispetto del Regolamento, mentre la richiesta del Presidente di stilare una relazione mensile non è prevista nello stesso e i Consiglieri la possono accettare o meno; del resto, continua il Consigliere, può visione liberamente tutti verbali delle Commissioni, come può anche partecipare ad esse per conoscere lo svolgimento dei lavori. Il Consigliere, come rappresentante di Barriera – Canalicchio, chiede ufficialmente al Presidente di dimettersi perché non è "cosa sua" rappresentare il Consiglio.

Il Consigliere Rapicavoli afferma, con rammarico, di aver ascoltato i toni che si sono creati all'interno del Consiglio; ribadisce che esiste un Regolamento e non capisce perché ci sia stato bisogno di un interrogazione per rispettarlo; comunica che oggi durante la seduta della 3ª Commissione verrà esaminata una mozione firmata da 9 Consiglieri, tra i quali qualcuno ha firmato anche l'interrogazione di oggi; nessuno dei Consiglieri che hanno firmato la mozione "1ª Festa di ottobre in Piazza I Viceré" ha valutato se questa

manifestazione potesse essere realizzata, quale fosse il programma, chi siano le associazioni “Trinacria Ambiente Canalicchio” e “La Forza delle Donne” e quale sia il loro statuto; se lo scopo di tutto questo è pubblicare articoli sul giornale allora il Consiglio ha perso il suo ruolo e non è più in grado di portare avanti le sue finalità; fa appello al Presidente di riprendere i fili della situazione, perché il quartiere ha bisogno della coesione dei Consiglieri per affrontare i problemi. Il Consigliere afferma che le è sembrato poco professionale sentire in Consiglio il Presidente affermare che avrebbe fatto un solo Consiglio al mese, se non avesse avuto le relazioni mensili delle Commissioni, visto che lei stessa, negli ultimi sei mesi, ha proposto ordini del giorno su argomenti importantissimi che finora sono stati ignorati.

Il Presidente risponde che per Regolamento potrebbe convocare un solo Consiglio al mese, non è obbligato a fare quello che dicono i Consiglieri, ma loro devono fare quello che dice lui.

Il Consigliere Di Salvo afferma che il Consigliere Rapicavoli parla di toni bassi, ma si è beccata per un anno con tutti; per quando riguarda la mozione afferma che non è stato fatto un lavoro accurato in quanto, come comunicato dal dott. Stancanelli, non c'erano i tempi necessari perché le Commissioni potessero parlare con le Associazioni interessate e poi portare in Consiglio la proposta.

Alle ore 11.03 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Campisi, Cardello, Crimi e Rapicavoli.

Il Consigliere Armenio osserva che se è vero che il Presidente deve adempiere a certi doveri, è anche vero che si prende la responsabilità degli ordini del giorno, decide le modalità di Consiglio e, pertanto, quando chiede la partecipazione ai Presidenti di Commissione lo fa per coinvolgere tutti. Il Consigliere ritiene che non sia vero quanto affermato dal Consigliere Di Blasi, sul fatto che il Presidente abbia perso la sua maggioranza, infatti fino ad oggi Patto per Catania non ha chiarito al sua posizione in Consiglio e dovrebbe dichiarare chiaramente in Aula se si ritiene appartenente alla maggioranza o minoranza; afferma, inoltre, che anche il Gruppo Misto, al quale appartiene il Consigliere Di Blasi, deve chiarire se fa parte della maggioranza o della minoranza; ritiene che sia il Gruppo consiliare e non il singolo Consigliere a dover dichiarare la sua appartenenza.

Il dott. Stancanelli chiarisce che la maggioranza e la minoranza sono composte da singoli Consiglieri e non da gruppi.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo osserva che nell'art. 61 è chiaro quello che viene chiesto al Presidente e al Consiglio di Presidenza, mentre ciò che è chiesto dal Presidente è un semplice invito; sottolinea che, secondo l'art. 28 il Presidente può partecipare alle riunioni delle Commissioni.

Il Presidente ribadisce di aver chiesto che gli venissero trasmesse le relazioni sui lavori svolti dalle Commissioni per mettere a conoscenza tutto il Consiglio del lavoro fatto e di quello ancora da realizzare; afferma di operare così da 15 anni e non capisce perché ora i Presidenti non vogliono farlo.

Alle ore 11.23 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Armenio, Di Salvo e Russo.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo chiede quale sia l'impegno politico e istituzionale dei Capigruppo nei confronti dei Consiglieri che li hanno eletti; afferma che i Capigruppo hanno il diritto ed il dovere di partecipare alle Commissioni e di relazionarsi con i componenti del loro gruppo e con il Presidente; ricorda al Presidente che, secondo il Regolamento, può accedere ai verbali delle Commissioni; presenterà un'interrogazione scritta sulla manifestazione, "1ª Festa di Ottobre in Piazza I Vicerè" chiedendo alle associazioni "Trinacria Ambiente Canalicchio" e "La Forza delle donne" se abbiano presentato delle proposte prima del 25 Settembre alle Circoscrizioni e al Comune e se nell'ultimo anno hanno organizzato degli eventi nella Circoscrizione. Il Consigliere ricorda che, circa sei mesi fa, durante un Consiglio itinerante è emerso che in Via Borrello all'altezza del civico 30 era presente una caditoia spaccata che fino ad oggi non è stata ancora riparata. Il Consigliere per quando riguarda il Consiglio Itinerante il 3 ottobre p.v. in Piazza Europa, chiede che venga inserita una mozione di indirizzo sulle condizioni della Piazza, a firma sua e dei Consiglieri Carnazza e Di Blasi, a cui hanno aderito anche i Consiglieri Patella, Russo, Di Salvo, Crimi, Campisi e Cardello. Il Consigliere a proposito dell'incontro con Funzionari del Comune di Tremestieri Etneo per l'installazione di un semaforo pedonale tra Via Nizzeti e Via Nuovalucello, in prossimità del Campo da hockey, richiesto con una raccolta firme nel dicembre 2013, ricorda che durante un sopralluogo del Presidente e dei Capigruppo, alla presenza dell'emittente televisiva "Sestarete" veniva comunicato che a breve sarebbe stato organizzato un

incontro con il Comune di Tremestieri Etneo per risolvere il problema, ma nonostante siano già trascorsi nove mesi non è stato organizzato nessun incontro.

Il Consigliere Di Blasi afferma di aver fatto decine di segnalazioni sul rione Carrubba, ma poiché i problemi non sono stati risolti ritiene che il Presidente abbia il dovere di convocare un Consiglio itinerante alla presenza di Assessori e tecnici per cercare di risolverli; lamenta che il Presidente abbia convocato per altri luoghi del quartiere, ma non per quello.

Il Consigliere Carnazza afferma che le osservazioni del Consigliere Armenio sulla necessità che un gruppo si dichiari di maggioranza o di minoranza non hanno senso; segnala la presenza di gruppi di cani randagi nelle zone di Via T.M.Manzella, Novelli, Pietra dell'Ova che nelle ore notturne rovistano nei cassonetti; chiede un servizio di polizia ambientale nelle vie Monti, Novelli, Pietra dell'Ova, Velletri, Saturno, Viale delle Olimpiadi, Viale Albanese, Nuovalucello, Passo Gravina 183, Maria Gianni, Mirko perché ad ogni ora del giorno residenti e non conferiscono spazzatura. Il Consigliere chiede, inoltre, per quale motivo è stato convocato urgentemente un Consiglio, su Piazza Europa, per il 3 ottobre.

Il Consigliere Di Blasi chiede che sia posta a votazione una pregiudiziale per verificare il numero legale, come da regolamento del Consiglio Comunale.

Il dott. Stancanelli chiarisce che il Regolamento sul Decentramento e sul funzionamento degli Organi Circ.li è diverso da quello sul Consiglio Comunale, infatti durante il Consiglio Circoscrizionale la mancanza del numero legale si verifica soltanto al momento della votazione.

Il Consigliere Di Blasi precisa che sta chiedendo di porre a votazione una pregiudiziale è questo si può fare.

Il dott. Stancanelli, dopo aver letto il Regolamento, ribadisce che la verifica del numero legale nel Consiglio Circoscrizionale si ha solo al momento della votazione: se vuole può presentare una pregiudiziale, ma non sulla verifica del numero legale.

Il Consigliere Di Blasi presenta una pregiudiziale per non trattare l'argomento al 4° punto all'o.d.g., in quanto, vista la mancanza in Aula dei Consiglieri, ritiene che non ci sia motivo di trattarlo.

Il Presidente non l'accetta.

Il Consigliere Di Blasi dichiara di astenersi dalla votazione del 4° punto all'o.d.g. poiché per la mancanza di tutti i Consiglieri ritiene inutile la votazione e uno spreco di denaro pubblico.

Si passa alla votazione relativa allo “Schema di Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico mediante l’allestimento di dehors”; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Carnazza e Patella.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 5
Consiglieri favorevoli	n° 3 (Li Causi, Patella, Ruffino Sancataldo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	n° 2 (Carnazza, Di Blasi).

Alle ore 12.05 il Presidente, per mancanza del numero legale, sospende la seduta.

Alle ore 13.05 la seduta riprende; sono presenti i Consiglieri Di Blasi e Ruffino Sancataldo.

Presiede il Consigliere Anziano Di Blasi Marco, in assenza del Presidente Li Causi Vincenzo.

Si passa alla votazione relativa allo “Schema di Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico mediante l’allestimento di dehors”; viene nominato scrutatore il Consigliere Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 2
Consiglieri favorevoli	n° 1 (Ruffino Sancataldo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	n° 1 (Di Blasi).

Alle ore 13.10 il Consigliere Anziano Di Blasi, per mancanza del numero legale, chiude la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.
(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 25/10/2016